

DIREZIONE GENERALE

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

DETERMINAZIONE N° 412/2011 DEL 21/03/2011

OGGETTO:ATTUAZIONE, ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA',LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)

Il Segretario Generale
Giuseppina Cruso

PROSPETTO RIEPILOGATIVO ACCERTAMENTI/IMPEGNI

Creditore/Debitore	Importo	Codice gestionale	CUP/Ripartizione Analitica	Cap.

RIMESSO IN COPIA A

Politiche Sociali e Giovanili



Direzione Generale
Tel. 0583/4281
Fax 0583/428399
e-mail comunedicapannori@comune.capannori.lu.it

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU) - Italia (www.comune.capannori.lu.it)

ORIGINALE

Determinazione n° 412 /2011 del 21/03/2011

OGGETTO: ATTUAZIONE, ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)

Direzione Generale

Il Segretario Generale

VISTO l'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 4 novembre 2010, n.183 che prevede la costituzione all'interno delle amministrazioni pubbliche del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva e dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni;

RICHIAMATO il comma 4 del sopracitato art. 21 che prevede che le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia (CUG) siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge;

PRESO ATTO della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 <Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)> al fine di attuare l'istituzione e l'organizzazione del CUG recependone le indicazioni emanate per quanto pertinente e necessario al nostro ente e nell'ambito della autonomia funzionale dell'ente stesso;

CONSIDERATO che tale direttiva è stata emanata oltre il termine di 90 giorni previsto dalla legge 183/2010 sopracitata;

PRESO ATTO che:

- il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'amministrazione secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti;
- nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Capannori, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.288 del 30.12.2010, è prevista la figura di vertice burocratico nel Segretario/Direttore Generale;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 23 febbraio 2011 "Organigramma e funzionigramma: modifica dal 1° marzo 2011" prevede, fra l'altro, l'attribuzione al Servizio Politiche Sociali e Giovanili della funzione "Comitati Paritetici: Pari Opportunità e *Mobbing*" e ciò al fine di valorizzare il ruolo dei comitati istituiti per tali materie, da riunificare con l'istituzione del CUG;

ATTESO che in relazione alla vigente organizzazione dei servizi e delle funzioni, come sopra descritta:

- il dirigente a cui compete l'attività connessa alla istituzione e gestione del CUG è il dirigente del servizio Politiche Sociali e Giovanili
- il Segretario/Direttore Generale provvede alla nomina del CUG di concerto con il dirigente del servizio Politiche Sociali e Giovanili;

RICHIAMATI gli artt. 1,3,8,9,13,14 del D.Lgs. 150/2009, recante attuazione della L.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che:

- l'Ordinamento italiano ha recepito i principi dettati dall'Unione Europea in tema di pari opportunità fra uomo e donna sul lavoro, contrasto ad ogni forma di discriminazione e *mobbing*;
- l'Amministrazione pubblica, che deve essere datore di lavoro esemplare, ha attuato per prima questi principi che si ritrovano, fra l'altro, negli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 e nella contrattazione collettiva;
- realizzare un ambiente di lavoro che assicuri a tutti pari opportunità e che sia improntato sul benessere dei lavoratori e delle lavoratrici non rappresenta soltanto un atto di equità e coesione sociale, ma contribuisce anche alla competitività, alla produttività ed al successo globale delle prestazioni lavorative;
- la dirigenza pubblica deve essere chiamata a rispondere delle proprie capacità organizzative anche in relazione alla realizzazione di ambienti di lavoro improntati al rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo contrasto alle discriminazioni e *mobbing*;

TENUTO CONTO che le regioni e gli Enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta, le linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.21 della L. 183/2001 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi adottati dalle linee guida di cui alla direttiva sopra citata;

PRESO ATTO che, in relazione alla propria autonomia organizzativa e regolamentare, il Comune di Capannori ha costituito "la commissione delle pari opportunità", come strumento strategico per la realizzazione, anche tramite l'ausilio delle altre istituzioni locali e del mondo associativo, della parità di genere, verso la riduzione delle disuguaglianze e per il superamento degli stereotipi di genere, intervenendo su alcuni temi centrali per il riconoscimento dei diritti e della libertà delle donne;

CONSIDERATO inoltre che l'Ente ha già attivato percorsi di allineamento con la normativa specifica D.Lgs. 81/2008, in relazione al rischio da stress correlato;

TENUTO CONTO della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG ed, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti pubblici, è prevista l'istituzione di un unico CUG che includa le rappresentanze di tutto il personale dirigente e non dirigente appartenente all'amministrazione;

PRESO ATTO che il CUG deve avere composizione paritetica e deve essere formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative e da un numero

pari di rappresentanti dell'amministrazione nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi;

PRESO ATTO altresì che il CUG esercita compiti consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze previste dal novellato art. 57 comma 1 del D.lgs 165/2001, quali la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone, azioni atte a favorire condizione di benessere lavorative e gli altri compiti meglio specificati dalla direttiva sopracitata;

TENUTO altresì conto che l'istituzione di tale CUG deve avvenire senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01, novellato dall'art. 21 della L. 183/2010;

DETERMINA

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle linee guida impartite dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 <Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)>)> al fine di attuare l'istituzione e l'organizzazione del CUG, recependone le indicazioni emanate, per valorizzarne il ruolo e le competenze, nell'ambito della autonomia funzionale dell'ente stesso;
3. di ribadire quanto più ampiamente espresso in premessa in relazione alla definizione delle competenze al fine di dare concreta e tempestiva attuazione al CUG, come sotto specificato:
 - il dirigente a cui compete l'attività connessa alla istituzione e gestione del CUG è il dirigente del servizio Politiche Sociali e Giovanili
 - il Segretario/Direttore Generale provvede alla nomina del CUG di concerto con il dirigente del servizio Politiche Sociali e Giovanili;
4. di dare avvio alle procedure per l'istituzione del CUG, dando mandato al Dirigente delle Politiche Sociali e Giovanili di attuarlo, tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - deve essere unico per i dipendenti ed i dirigenti;
 - deve essere istituito sia per le pari opportunità che per la sicurezza sul lavoro ed il benessere lavorativo;
 - deve essere composto da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione;
 - dovrà durare in carica per un periodo massimo di quattro anni;
 - dovrà essere attuato a costi zero per l'Ente;
 - dovranno essere previste le relative linee guida, tenendo conto della definizione dei compiti propositivi, consultivi e di verifica senza tuttavia aggravio di procedure e di procedimenti;
 - i componenti da individuare dovranno possedere i requisiti di professionalità, attitudine relazionale, esperienza e conoscenza idonea in materia di pari opportunità e/o *mobbing*
5. di stabilire il termine di 30 giorni dalla data di esecutività della presente per l'approvazione da parte della Giunta Comunale delle linee guida e dell'ipotesi di sviluppo del comitato

Capannori, 21/03/2011

Il Segretario Generale
Giuseppina Cruso

Si attesta la conformità del presente atto al medesimo in formato digitale come generato dal sistema Sicr@Web.

Capannori, 21/03/2011

Il Segretario Generale
Giuseppina Cruso



Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU) – Italia

(www.comune.capannori.lu.it)

ORIGINALE

Determinazione n° 412/2011 del 21/03/2011

OGGETTO: ATTUAZIONE, ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)

SI ATTESTA:

la copertura finanziaria della spesa sopra elencata ex art. 151, comma 4, del T.U.EE.LL. n° 267/00 conformemente all'imputazione ivi indicata;

la rispondenza del presente provvedimento di accertamento di entrata sopra elencato al disposto dell'art. 179 del T.U.EE.LL. N°267/00.

Capannori, <data>

IL DIRIGENTE
Fabiano Tazioli